

Università	Università degli Studi di VERONA				
Classe	LM-68 R - Scienze e tecniche dello sport				
Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv
	Università degli Studi di Trento	23/02/2018			
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto				
Nome del corso in italiano	Scienze dello sport e della prestazione fisica <i>adeguamento di: Scienze dello sport e della prestazione fisica</i> (1449879)				
Nome del corso in inglese	Sports and physical performance sciences				
Lingua in cui si tiene il corso	italiano				
Codice interno all'ateneo del corso	Y71R^2025^PDS0-2025^023091				
Data di approvazione della struttura didattica	03/06/2025				
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025				
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/04/2010 - 13/10/2017				
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento					
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale				
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1343				
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento				
Altri dipartimenti	Ingegneria per la Medicina di Innovazione				
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi					
Massimo numero di crediti riconoscibili	24				

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68 R Scienze e tecniche dello sport

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti in scienze e tecniche dello sport che devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per la preparazione fisica e tecnica finalizzata all'attività sportiva agonistica. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno avere acquisito conoscenze e competenze nei seguenti campi:- progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive, individuali e di squadra, in ambito di promozione, avviamento e pratica dello sport ai vari livelli, da quello giovanile a quello ricreativo e amatoriale a quello di elevata prestazione;- progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica, individuale e di squadra, in relazione ai vari livelli competitivi, da quello giovanile, a quello ricreativo e amatoriale, a quello di elevata prestazione;- progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica e sportiva in relazione ai vari livelli competitivi delle discipline sportive paralimpiche, inclusa la rieducazione sportiva post-infortunio;- progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica finalizzata all'addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati nella sicurezza e difesa dello Stato;- progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di monitoraggio e analisi della prestazione;- progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di sostegno alla doppia carriera dell'atleta;- comunicazione della cultura sportiva quale strumento per lo sviluppo psico-fisico, il benessere e l'inclusione sociale degli individui.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono comprendere attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ed approfondite per predisporre, somministrare, monitorare e valutare i carichi di lavoro, sia in ambito sportivo agonistico, sia in quello delle attività motorie e sportive ricreative, in piena tutela della salute psico-fisica, età, maturazione, genere, contesto socio-culturale e livello di abilità dell'atleta, anche in soggetti con disabilità. I corsi di studio della classe devono fornire approfondite conoscenze in relazione a:- teorie dei modelli di allenamento e prestazione in diversi contesti e a differenti livelli sportivi in relazione a salute psico-fisica, età, maturazione, genere, contesto socio-culturale e livello di abilità dell'atleta;- basi biologiche, fisiologiche e cliniche di adattamento alla pratica sportiva dei differenti organi e apparati in relazione all'età e al genere dei praticanti, alle condizioni ambientali e al livello competitivo delle discipline;
- rischi per la salute dei praticanti legati all'attività sportiva e limiti della prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in un danno alla salute e in un incremento di infortuni- metodologie per la rieducazione sportiva post-infortunio per il pieno recupero dell'atleta;- principi di nutrizione umana applicata ai modelli prestativi e all'allenamento in diversi contesti e livelli sportivi in relazione a salute psico-fisica, età, genere, contesto socio-culturale, livello di abilità dell'atleta;- normativa vigente in ambito nazionale ed europeo su pratiche illecite lesive sia per la salute dell'atleta sia per l'integrità dello sport, inclusa la lotta al doping;- principi etici ed elementi di psicologia, pedagogia e didattica in relazione all'agonismo sportivo e allo sport scolastico;- normative, regolamenti, e linee guida che disciplinano le istituzioni e gli enti sportivi e le attività sportive;- elementi di comunicazione e teorie delle dinamiche di gruppo per la gestione di relazioni interpersonali e istituzionali in ambito sportivo;- processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche creazione alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie;- fenomeni dinamici, processi di costituzione e sviluppo dei gruppi finalizzati alla creazione e alla gestione del gruppo squadra o del gruppo associazione. Le laureate e i laureati magistrali della classe dovranno acquisire competenze specifiche caratterizzanti in relazione a:- metodi, didattiche e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e peculiari per le differenti discipline sportive, per i diversi livelli competitivi e socio-culturali in funzione della condizione fisica, genere, età, abilità, al contesto socio-culturale e agli obiettivi individuali e di gruppo e alla presenza di disabilità;- strumenti e metodi di valutazione, monitoraggio e misurazione delle capacità funzionali dell'atleta del modello prestativo di differenti discipline sportive e dei carichi di lavoro in funzione dell'età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale dell'atleta e alla presenza di disabilità anche ai fini di consulenze tecniche di beni e servizi;- progettazione di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva favorenti un'azione educativa adeguata all'età, genere, condizione fisica, contesto socio-culturale, abilità e benessere psico-relazionale dell'atleta.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di:- operare in gruppo, anche interdisciplinare, con particolare attenzione all'ambito sportivo;- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci;- avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità, e saper analizzare e risolvere problemi complessi;- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;- aggiornare in forma autonoma, permanente e ricorrente le proprie conoscenze in relazione alle evidenze scientifiche.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego come specialista e nell'ambito professionale del chinesologo dello sport, ai sensi della normativa vigente, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati o anche all'aperto e in percorsi e parchi per:- progettare, coordinare e avere la direzione tecnica delle attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai livelli di massima

competizione, e di preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra;- collaborare con specialisti in medicina dello sport, in medicina fisica e riabilitativa e in scienze dell'alimentazione nell'impostare programmi di allenamento atti a prevenire rischi di infortuni e sindromi da sovrallenamento e a favorire la rieducazione sportiva post-infortunio dell'atleta;- collaborare con psicologi ed educatori nell'impostare programmi di sport e gioco-sport ai fini didattici ed inclusivi;- svolgere attività nel campo dell'insegnamento, della formazione e della divulgazione;- operare presso centri di recupero di soggetti a rischio e di inclusione sociale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe, con particolare riguardo alle discipline delle scienze motorie e sportive.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale del corso di laurea prevede la elaborazione e la discussione di una tesi di laurea relativa ad argomenti caratterizzanti il corso di laurea magistrale. Lo studente deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi nella loro complessità, utilizzando criticamente le conoscenze teoriche, metodologie e tecniche acquisite durante il percorso di studi.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione agli obiettivi professionalizzanti della classe devono essere previsti almeno 20 CFU di attività tecnico pratiche nell'ambito delle discipline motorie e sportive, finalizzate all'acquisizione delle competenze specifiche nelle attività di organizzazione, supervisione, somministrazione e valutazione di programmi sportivi, in funzione degli obiettivi specifici delle discipline. Le attività potranno essere svolte presso strutture universitarie o in strutture di enti e istituzioni, associazioni e società sportive, dilettantistiche e professionistiche, centri e impianti sportivi, e centri di preparazione delle forze armate, adeguate per dimensioni, caratteristiche tecniche, al numero degli studenti sotto la responsabilità degli Atenei.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione agli obiettivi specifici del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali e per sviluppare capacità di problem-solving e di lavoro in team interdisciplinare, gli studenti devono completare la loro formazione attraverso lo svolgimento di tirocini formativi da svolgere sotto la diretta responsabilità degli Atenei presso strutture idonee, come enti e istituzioni, associazioni e società sportive, centri e impianti sportivi, aziende, centri di preparazione delle forze armate, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdLM in "Scienze dello sport e della prestazione fisica" (classe LM-68) è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le parti sociali sono state consultate il 9 aprile 2010 in merito alla trasformazione del Corso di laurea Specialistica in "Scienze e tecniche dello sport" nel corso di Laurea Magistrale in "Scienze dello sport e della prestazione fisica" della classe di laurea magistrale LM-68. Le parti consultate (Verona Volley Femminile, Centro Polifunzionale Don Calabria Verona, Istituto Medicina dello Sport Verona, Studio Rehab, Comitato Provinciale Verona FIP, ULSS 20 Dipartimento di Prevenzione, Comitato Provinciale CONI Verona, Centro Universitario Sportivo Verona, CIP Veneto, Assessorato al Decentramento Comune di Verona) hanno espresso piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati e apprezzato l'introduzione di un piano di studi più professionalizzante e l'ampliamento delle attività di tirocinio.

Va, inoltre, ricordato che le consultazioni con i singoli enti hanno portato alla stipula delle seguenti convenzioni - tuttora in vigore - per lo svolgimento di attività didattica, ricerca e per il riconoscimento di qualifiche professionali sportive:

Società Sportiva A.C. ChievoVerona;

CONI (Comitato regionale Veneto e Comitato provinciale di Trento);

Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico;

Federazione Italiana di Atletica Leggera

Federazione Italiana Gioco Calcio (in fase di definizione)

Federazione Italiana Sport Invernali

Federazioni Arrampicata Sportiva Italiana (in fase di definizione)

Gruppo Atleti Guardia di Finanza (in fase di definizione)

Federazione Italiana Nuoto;

Federazione Italiana Pallacanestro;

Liceo Scientifico Galileo Galilei di Verona - indirizzo sportivo;

Panathlon International Gianni Brera - Università di Verona.

Al fine di un ulteriore aggiornamento del percorso formativo del Corso di studio, dopo le consultazioni iniziali, le parti sociali sono state interpellate anche nel 2017. Nello specifico gli incontri si sono tenuti:

- Il 21 marzo 2017 e il 24 maggio 2017, i rappresentanti degli Atenei di Verona e Trento hanno incontrato i rappresentanti della Provincia di Trento, del Comune di Rovereto del CONI Provinciale Trentino, del Liceo Sportivo "A. Rosmini" di Rovereto, per discutere insieme l'opportunità di intervenire sul percorso formativo, al fine di formare una nuova specifica figura professionale, in aggiunta a quelle già previste, dedicata agli sport della montagna e outdoor. In quest'ottica sono state considerate le potenzialità di questo ruolo in previsione di ulteriori sbocchi professionali; sono state infine delineate le principali competenze da sviluppare e il loro contesto di applicazione.

- Negli incontri successivi del 4 ottobre 2017 con i responsabili di Trentino Sviluppo e del 13 ottobre 2017 con la direzione tecnica prove nordiche nazionale della Federazione Italiana Sport Invernali e con i responsabili Gruppo Atleti della Guardia di Finanza; sono stati definiti più precisamente gli ambiti professionali, in cui questa figura andrà ad operare, ponendo in evidenza il suo collegamento con l'organizzazione di iniziative sportive inserite nel tessuto territoriale del turismo e con eventi e competizioni sportive di alto livello.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo del corso è formare laureati in grado di progettare, coordinare e condurre l'attività di preparazione fisica e atletica in vari sport di squadra e individuali, comprese le attività sportive agonistiche per persone con disabilità, utilizzando correttamente l'esercizio fisico e l'allenamento come strumento di preparazione alle attività sportive, mantenendo altresì una specifica attenzione alla dimensione educativa, di promozione della salute e del benessere individuale.

Tali obiettivi si realizzano nel nuovo percorso formativo articolato in due curricula.

E' previsto un primo gruppo di insegnamenti in comune, finalizzati all'approfondimento di discipline:

- biologiche e dell'adattamento all'esercizio fisico in riferimento anche agli sport individuali e di squadra

- motorie e sportive

- biomediche

- psicopedagogiche e sociologiche.

Il piano didattico si snoda, quindi, in due percorsi caratterizzati dall'acquisizione di conoscenze e competenze scientifiche, professionali, organizzative avanzate nell'ambito di attività declinate sugli sport individuali e di squadra, di diverso livello agonistico e ricreativo oppure sugli sport di montagna e outdoor. Questo secondo curriculum è caratterizzato, da una particolare attenzione agli sport della montagna, all'organizzazione di eventi sportivi e all'innovazione tecnologica applicata in questo contesto.

I due percorsi sono finalizzati all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti:

- le tecniche e le teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva
- I metodi e le tecniche delle attività motorie e sportive per differenti discipline sportive nei diversi contesti sia sportivi che di genere che per classi di età
- I metodi e le strumentazioni della valutazione funzionale finalizzata alla prestazione sportiva nel contesto di specificità di genere e di classi di età e di eccellenza, anche in ambienti naturali e di montagna
- le tecniche e le metodologie riferibili alla preparazione fisica per le differenti attività sportive svolte sia in forma individuale che di squadra, indoor e outdoor.

Completano il percorso le attività tecnico-pratiche associate agli insegnamenti di ambito motorio e sportivo. Tali attività, nella misura di 20 crediti formativi in accordo al D.M. 1649/2023, sono volte all'acquisizione di competenze organizzative e di supervisione, di somministrazione e valutazione dei programmi sportivi sulla base degli obiettivi propri della disciplina di riferimento.

Il Corso di studio prevede, infine, anche un tirocinio formativo di 100 ore presso enti esterni qualificati e di alto livello, nonché in strutture e laboratori collegati all'Università dove consolidare le competenze con esperienza diretta nell'ambito professionale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso di studio sono rappresentate principalmente da:

insegnamenti dei ssd M-EDF/01 e M-EF/02, che approfondiscono la conoscenza della tecnica e didattica di singole discipline sportive e sviluppano percorsi di formazione selettivi per alcune discipline sportive;

da altri settori disciplinari che integrano il percorso formativo con competenze tecnologiche, organizzative e valutative applicate al contesto sportivo.

Le conoscenze proposte nelle attività caratterizzanti vengono completate con approfondimenti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, offrendo l'opportunità di acquisire conoscenze applicative specialistiche e diversificate per i differenti profili professionali previsti per i laureati magistrali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio il laureato magistrale deve:

- possedere conoscenze avanzate, rispetto alla laurea triennale, in ambito biomedico, della meccanica e fisica del movimento finalizzato allo sport,
- Conoscere e comprendere i principi della valutazione e del controllo del training, della preparazione fisica per gli sport anche in riferimento ai risultati recenti derivabili dalla ricerca applicata allo sport;
- Conoscere i principi relazionale riguardo gli aspetti di base della psicologia, sociologia e della didattica applicate alle attività motorie sportive.
- Saper descrivere i principi del diritto e dell'economia per comprendere il contesto nel quale opererà come professionista delle attività motorie sportive.
- Conoscere e comprendere le basi tecniche di modelli prestativi di varie discipline sportive,
- Conoscere e comprendere le specifiche tematiche delle singole discipline sportive.

I risultati attesi saranno verificati mediante:

- attività nei laboratori altamente specializzati e finalizzati alla valutazione ed al monitoraggio delle attività sportive,
- esercitazioni, attività tecnico pratiche e tirocini svolti presso enti e strutture convenzionati.
- sviluppo di esperienze progettuali
- studio personale guidato e autonomo

Le conoscenze acquisite saranno verificate tramite relazioni tematiche individuali in itinere, mediante esami di profitto (scritti e orali) basati sull'analisi di casi; prove pratiche e simulazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale deve saper:

- applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi
- coniugare nell'attività professionale il proprio bagaglio culturale con le competenze tecniche richieste dal proprio settore di studio.
- trasmettere le giuste tecniche motorie al praticante sportivo degli esami di profitto e della prova finale.
- Sviluppare, Integrare e aggiornare le proprie conoscenze professionali in relazione al contesto sportivo di applicazione, utilizzando fonti nazionali ed internazionali
- Applicare i modelli di misurazione e valutazione funzionali alle varie discipline sportive
- comprendere le necessità relative alla preparazione fisica ed atletica in vari sport di squadra ed individuali, in ambito sportivo agonistico e amatoriale, anche di persone affette da disabilità fisica o mentale.
- progettare, condurre e verificare attività opportune e finalizzate di preparazione fisica in vari sport di squadra e individuali
- collaborare attivamente ad attività di ricerca in ambito sportivo agonistico e ricreativo che include anche persone affette da disabilità fisica o mentale.
- comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di soggetti praticanti le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza.

Gli aspetti applicativi verranno conseguiti tramite esercitazioni e attività tecnico pratiche, che si avvarranno del supporto di laboratori altamente specializzati e finalizzati alla valutazione ed al monitoraggio delle attività sportive;

nell'applicazione nel contesto delle esperienze di tirocinio.

nello sviluppo di interventi sportivi più specifici.

nei singoli corsi a scelta che presentano una chiara natura applicative e professionalizzante.

Le conoscenze acquisite saranno verificate mediante esami di profitto (scritti e orali), relazioni individuali finali che richiederanno la preparazione di project work come parte integrante degli esami di profitto; prove pratiche e simulazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale saprà proporre in modo autonomo al soggetto praticante le soluzioni migliori per il soddisfacimento delle proprie esigenze e dei propri obiettivi.

L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze del soggetto praticante origina da una preparazione basata su esperienze di laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.

Le relazioni di verifica in itinere insieme alla soluzione di problematiche affrontate durante le prove pratiche proveranno l'autonomia di giudizio acquisita.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato saprà comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di soggetti praticanti le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza.

Per raggiungere tale obiettivo, il Corso di Laurea educa gli studenti ad interagire mediante programmi di tutoraggio.

Le prove in itinere mediante attività pratiche di gruppi ed individuali, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare sia con soggetti sani che con soggetti affetti da disabilità o patologie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale, avrà acquisito capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso dopo aver seguito lezioni, attività tecnico pratiche ed elaborazione di progetti individuali.

La capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali testimonierà tale capacità.

La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale viene richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale della classe L-22 (D.M. 270/04);
- diploma di laurea di 1° livello - Classe delle lauree in scienze delle attività motorie e sportive (D.M. 509/99);
- diploma ex I.S.E.F. altro tipo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- di qualsiasi altro tipo conseguito all'estero equiparato ad uno dei titoli di studio sopra indicati.
- diploma di laurea triennale di altre classi (D.M. 270/04). In quest'ultimo caso sono richiesti anche dei requisiti curriculari specifici, che consistono nell'aver acquisito almeno 60 CFU nei SSD:
M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/13, BIO/16, ING-IND/13, ING-IND/14, IUS/01, M-PED/01, M-PED/03, M-PSI/01, M-PSI/06, SECS-P/07, SPS/07

E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 informatizzato.

I requisiti richiesti, nonché le modalità di verifica della preparazione personale dello studente, sono indicati nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione di esame di un elaborato scritto, prodotto sotto la supervisione di almeno un docente del Corso di Laurea Magistrale, detto relatore, e di eventuali correlatori anche esterni.

I contenuti devono essere inerenti a tematiche relative alla scienza e alla cultura del movimento nelle diverse aree in cui si declina l'ambito sportivo, compreso la promozione ed il mantenimento dello stato di salute e di educazione allo sport.

Il lavoro di tesi contribuisce al completamento della formazione tecnico-scientifica del laureato, in quanto rappresenta la realizzazione di un progetto individuale, caratterizzato da originalità e realizzabilità, con il quale lo studente dimostra le competenze acquisite e le capacità di elaborare le esperienze teorico - professionali ricevute nel corso del biennio.

Su proposta del relatore la tesi finale può essere compilata e discussa in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto nell'ambito dell'attività sportiva amatoriale e agonistica
funzione in un contesto di lavoro: I laureati magistrali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti della preparazione atletica e dell'insegnamento tecnico-sportivo dal livello ricreativo, a quello scolastico e professionistico.
competenze associate alla funzione: La Laurea si propone di formare esperti con ampi poteri decisionali e autonomia, in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici, tecnico pratici e tecnologici per quanto riguarda le attività sportive a vari livelli. Il laureato magistrale dovrà: - saper progettare e coordinare l'attività di preparazione fisica ed atletica in vari sport di squadra ed individuali, indoor e outdoor in ambienti naturali - sapere progettare e coordinare attività sportive agonistiche anche per persone affette da disabilità (e.g. paraolimpiadi), utilizzando l'attività fisica come strumento di promozione della salute nonché dell'agonismo individuale e di squadra; - essere in grado organizzare eventi sportivi nel territorio, anche a livello turistico; - essere in grado di applicare la tecnologia allo sviluppo di strumentazione innovativa per attività sportive tradizionali ed emergenti.
sbocchi occupazionali: Il laureato magistrale può operare nel ruolo di: - Tutor, istitutore e insegnante nella formazione professionale; - Arbitro e giudice di gara - Atleta - Tecnico sportivo (preparatore atletico, istruttore, allenatore) presso società sportive, enti di promozione sportiva, sistema scolastico, palestre, impianti sportivi e strutture come palestre, piscine, impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, strutture sanitarie, abitazioni private, spazi pubblici e privati, in cui sono svolte attività motorie e sportive siano esse finalizzate al mantenimento e al recupero dell'efficienza psico-fisica che alla conduzione di attività sportive disciplinate dalle federazioni sportive nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) - Tecnico specializzato per la valutazione funzionale ed analisi della prestazione sportiva - Organizzatore di eventi sportivi in diversi contesti territoriali Inoltre, nell'ambito degli sport di montagna il laureato magistrale può svolgere le funzioni di: - Esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici per le varie fasce di età; - Tecnico specializzato per la valutazione funzionale ed analisi della prestazione sportiva negli sport di montagna; - Organizzatore di eventi sportivi nel territorio, anche a livello turistico, e di promozione del territorio specifico in cui opera; - Sviluppatore di strumentazione innovativa per attività sportive negli sport di montagna e outdoor.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1) • Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1) • Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0) • Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Motorie e Sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	40	50	28
Discipline BioMediche	BIO/09 Fisiologia BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/16 Anatomia umana ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	12	18	12
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	6	4
Discipline Sociologico- Giuridiche	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

62 - 80

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	28	12

Totale Attività Affini

15 - 28

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		11	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

23 - 33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 141

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025